

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034611

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Asti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1755

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Pelagatta Diamante

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1741-1760
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001752
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Pelagatta Giacomo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1735-1771
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001753
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Pelagatta Tommaso
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie sec. XVIII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002515
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo rosso/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo grigio/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo giallo/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo nero/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	490
<b>MISL - Larghezza</b>	310
<b>MISP - Profondità</b>	350
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La parte centrale dell'altare, con la mensa, poggia su tre gradini sagomati, a venature rosse, mentre le ali poggiano sul pavimento. Inferiormente sono presenti rialzi decorati a riquadri, e di sopra specchiature di marmo rosso e bordi gialli, ricchi cartigli, volute, elementi vegetali in marmi grigi. La mensa, pur con cartiglio centrale e ricche volute, ha il piano superiore in marmo nero. L'alzata consta di due gradini con cornici a marmo rosso-violetto partiti da lesene con specchiature, tra le quali sono ricchi cartigli gialli; i due gradini sono ricoperti di ripiani in legno dorato. Al centro è il maestoso tabernacolo, in forma di tempietto, con sui due lati colonna affiancata a lesena reggenti trabeazione e ricco fastigio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>E' opera di splendida ricchezza e armonia sia nella struttura e nelle scelte decorative, sia negli accostamenti cromatici e coloristici. La sua esecuzione spetta ai fratelli marmoristi Diamante, Giacomo e Tommaso Pellagatta, che per esso ricevettero in tutto Lire 3.400 all'epoca del totale rinnovamento della chiesa (1755-1760). Si tratta di un'importante famiglia di marmoristi proveniente da Viggiù (cfr. A. Barbero-G. Mazza, "Per una famiglia di marmorari lombardi a Casale: i Pellagatta", in "Studi Piemontesi", 1979, vol. VIII, fasc. I) e sulla cui relevantissima importanza non è stata ancora prodotta una consona documentazione. Risultano attivi a Ticineto, Frassineto (con esemplari di minor impegno), altri componenti la famiglia ampiamente in Casale. Il Mallè (cfr. L. Mallè, "Le arti figurative in Piemonte", Torino 1974) individua un Cesare Pelagatta attivo in S. Ulderico di Ivrea (1776) e al duomo di Vercelli. Il Canavese resta forse in ogni caso la zona migliore per estendere confronti, come regione tipica di attività di marmorari. Pertinente un accostamento all'altare maggiore della parrocchiale di Piverone (1767-71) di un Oggero di Viggiù, o a quelli, più piccoli, di Caravino e specie Salassa (cfr. A. Cavallari Murat, "Tra terra d'Ivrea, Orco e Po", Ist. Banc. S. Paolo, Torino 1974). Di fronte a questa linea ricchissima, in cui sembrano divenire tutt'uno struttura decorazione, più moderati paiono al confronto anche gli altari vittoniani (cfr. parrocchiali di Montanaro, Rivarolo), che pure discendono e che pure si sono giovati delle esperienze benrniniane e borrominiane: la struttura vi è più lineare, le specchiature lisce, senza cartigli. Negli altari degli artisti della zona dei laghi lombardi la ricchezza del decoro e dei cartigli si riallaccia anche all'uso delle beleustre di più libera decorazione di fronte a quelle romane, passate in Piemonte, dalla struttura a pilastri. Nella chiesa astigiana l'altare dei Pellagatta si situa all'acme del rinnovamento rococò, allineandosi alle opere più sorprendenti di quegli anni '60 del Settecento.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 48388

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

registro contabile

**FNTD - Data**

1760

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Incisa S. G.

**BIBD - Anno di edizione**

1974

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 132

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Mallè L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cavallari Murat A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 292, 294
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 167
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Barbero A./ Mazza G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. VIII
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Gualano F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bertolotto C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)